



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**VISTO**, nello specifico, l’art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati*”;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta*



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

*collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, entrato in vigore il 7 dicembre 2023, recante “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”;

**VISTO** l’articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., in base al quale la Direzione generale Musei esercita i poteri di direzione, indirizzo, coordinamento, controllo e “*in caso di necessità, informato il Segretario generale, avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dalle direzioni regionali Musei e dai direttori degli istituti e musei di cui all’articolo 33, comma 3, lettera b), ad eccezione di quello di cui al numero 2), anche su proposta del Segretario regionale*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

°**VISTO** il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “*Ministero della cultura*”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 200 dell’11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022 con il n. 1702, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

**VISTO** il CCNL per il personale dell’Area funzioni centrali vigente;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2633 del 15 ottobre 2023, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale Musei nell’ambito del Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto direttoriale rep. n. 1492 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Filippo Demma, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* della Direzione regionale Musei Calabria fino a non oltre il 31 dicembre 2023;

**VISTO** altresì il decreto direttoriale rep. n. 1247 del 20 dicembre 2023, con il quale è stato prorogato il suindicato incarico di direzione *ad interim* a partire dal 1° gennaio 2024 e per non più di quarantacinque giorni da tale data;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione di direzione *ad interim* della Direzione regionale Musei Calabria è prossimo alla scadenza;

**TENUTO CONTO** che si è in attesa dell’emanazione e della successiva entrata in vigore di un nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, che andrà ad ultimare la procedura di riforma organizzativa già avviata con il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023 n. 167;

**RITENUTO**, in attesa del perfezionamento di detta procedura di riforma organizzativa, particolarmente necessario e urgente garantire la perfetta continuità dell’azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione di siffatta Direzione regionale, tenuto conto dell’interesse pubblico prioritario di assicurare il buon andamento e il funzionamento dell’Ufficio *de quo*;

**CONSIDERATE**, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l’esercizio da parte del Direttore Generale Musei dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al direttore



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

della Direzione regionale Musei Calabria, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1) e s.m.i.;

**RILEVATA**, nel contempo, l'esigenza di delegare la gestione delle funzioni attribuite alla Direzione regionale Musei Calabria al Dott. Filippo Demma, Direttore del Parco Archeologico di Sibari e già Direttore *ad interim* della Direzione regionale Musei Calabria, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione di siffatta Direzione regionale, tenuto conto altresì della consolidata esperienza maturata al Dott. Filippo Demma in relazione a detto Ufficio;

**VISTA** pertanto la nota prot. n. 3186 del 14/02/2024 di questa Direzione generale, con cui è stato informato il Segretario generale, dell'intendimento del Direttore generale Musei di esercitare le richiamate funzioni di sostituzione e avocazione di cui all'art. 18, comma 1, del succitato D.P.C.M. n.169/2019 e s.m.i., con contestuale delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**DECRETA:**

**Art. 1**  
**(Avocazione)**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., sono avocate al Direttore generale Musei, dal 15 febbraio 2024 e fino alla data di perfezionamento della procedura di riforma organizzativa del Ministero, le funzioni attribuite al Direttore della Direzione regionale Musei Calabria.

**Art. 2**  
**(Delega)**

1. Le funzioni comprese nell'articolo 1 sono delegate al Dott. Filippo Demma, Direttore del Parco Archeologico di Sibari e già Direttore *ad interim* della Direzione regionale Musei Calabria, dal 15 febbraio 2024 e fino alla data di perfezionamento della procedura di riforma organizzativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione della Direzione regionale Musei Calabria, tenuto conto dell'urgenza degli atti da compiere per garantire la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi.
2. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto la gestione ordinaria delle attività amministrativa e contabile della Direzione regionale Musei Calabria.
3. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto altresì gli adempimenti di contabilità ordinaria e di bilancio, la gestione di pagamenti/accrediti, la gestione di sistemi informatici di contabilità economica e finanziaria, fondi accessori del personale, la sottoscrizione degli atti di competenza, con riferimento, ancorché non esclusivo, alla sottoscrizione degli atti di autorizzazione delle missioni del personale su tutto il territorio regionale, nonché di atti e mandati di pagamento motivati.
4. La delega è conferita fatti salvi i poteri del Direttore Generale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.
5. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

“Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
Prof. Massimo Osanna  
IL DELEGATO  
Dott. Filippo Demma”

6. L'autonomia gestionale spettante alla Direzione regionale Musei Calabria e l'ubicazione degli uffici nei quali il Dott. Filippo Demma svolgerà l'incarico configurano in capo allo stesso la qualifica individuata dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

7. In ogni caso, al delegato è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio per i competenti adempimenti.

Roma, 14/02/2024

Il Direttore generale Musei  
Prof. Massimo Osanna